



Parco del
Po Cuneese

Ente di Gestione delle Aree Protette del Po Cuneese
Via Griselda, 8 – 12037 – **SALUZZO** (Cn)
tel. 0175 46505 – fax 0175 43710 – c.f. 02345150045
e-mail: info@parcodelpocn.it – www.parcodelpocn.it
COMMISSIONE TRATTANTE

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO
PER LA DISCIPLINA DI INCENTIVAZIONE
DELLE POLITICHE DI SVILUPPO
DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'**

QUADRIENNIO NORMATIVO 2006/2009
VALIDO PER LA PARTE ECONOMICA ANNO 2014

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DECENTRATA 2014

Il giorno 11 novembre 2014, alle ore 15,00 presso la sede operativa del Parco del Po Cuneese, posta in Via Griselda 8 a Saluzzo, si sono incontrate le delegazioni di parte pubblica e sindacale costituite ai sensi dell'articolo 4 del CCNL 2002-2005 del 22.01.2004 e composte, stante la Deliberazione del Consiglio dell'Ente n. 13/2013, dalle seguenti persone, per le rispettive funzioni:

*per la delegazione di parte pubblica:
Direttore Ente Parco*

Dott. Massimo Grisoli

per la delegazione di parte sindacale

*UIL FPL Fulvio Marchiori
FP CGIL Alfio Arcidiacono
FP CGIL Walter Biancotto
RSU Marco Rastelli*

Le parti sono state convocate per la stipulazione dell'~~ipotesi~~ di CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO 2014 per la disciplina di incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, con riferimento al quadriennio normativo 2006/2009 e validità per la parte economica dell'anno 2014.

PREMESSA ALL'ACCORDO

Il Fondo Efficienza e Servizi (FES) è stato quantificato in base ai contenuti del "protocollo di intesa per la contrattazione collettiva decentrata di livello territoriale degli Enti di gestione delle Aree protette - XVIII accordo" sottoscritto in sede regionale in data 11/11/2013 e imputato al cap. 60 della spesa del bilancio 2014. Le parti convengono che eventuali ulteriori somme derivanti dall'applicazione del CCNL 31/07/09 saranno automaticamente attribuite alla voce "produttività collettiva" nell'anno di riferimento, senza ulteriori accordi, così come gli importi dei vari benefici economici non completamente assegnati o utilizzati incrementeranno il Fondo per la Produttività Collettiva di cui all'art. 14 (voce 14.1) del presente accordo, ad eccezione della quota vincolata dell'Indennità di Comparto di cui all'art. 5 (voce 5.1).



TITOLO I

Disposizioni generali

ART. 1 **AMBITO DI APPLICAZIONE E DURATA**

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2014, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004, come sostituito dall'art. 1 del CCNL del 09.05.2006 e 31.07.2009.

In applicazione dell'art. 17, comma 4 del CCNL del 1.4.1999, tuttora vigente, non è nella disponibilità della parte pubblica assumere decisioni unilaterali sulle materie disciplinate dal presente contratto.

Analogamente eventuali ulteriori assegnazioni regionali relative ad arretrati derivanti dall'applicazione del CCNL del 31 luglio 2009 verranno portati in aumento del Fondo per la Produttività Collettiva di cui all'art. 17 del CCNL 1999, voce 14.1 del presente accordo.

ART. 2 **INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELLE CLAUSOLE CONTROVERSE**

Dato atto che:

1) "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione.

Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate. (art. 40, comma 3 del D.lgs 165/01);

2) le clausole relative all'applicazione degli specifici istituti contrattuali relativi al trattamento economico dei lavoratori in contrasto con disposizioni imperative di legge o di CCNL vigenti sono date come non apposte e automaticamente sostituite da queste ultime.

Nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto, le parti si incontrano entro trenta giorni dalla specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori, per definire consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

TITOLO II

Costituzione del fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

ART. 3 **COSTITUZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 31 CCNL 22/01/2004 E ART. 6 CCNL 09/05/2006**

La Delegazione prende atto che:

la Regione Piemonte ha garantito con DGR n. 39-28806/1999 i fondi necessari alla prima progressione economica effettuata nell'anno 1999 e i successivi incrementi a seguito dei vari CCNL entrati in vigore (€ 7.928,87)

Il valore del fondo a carico della Regione per l'anno 2014, calcolato sulla base dei contenuti del "protocollo di intesa per la contrattazione collettiva decentrata di livello territoriale degli Enti di gestione delle Aree protette - XVIII accordo", sottoscritto in sede regionale in data 11/11/2013, risulta essere il seguente:



Assegnazione regionale ordinaria per fondo 2014	€ 132.399,08
---	--------------

Il fondo è inoltre incrementato dai fondi sulla progettazione di OO.PP. di cui all'art. 92 del D.Lgs. n. 163/2006 per Euro € 3.411,67, fatte salve diverse disposizioni di legge.

Assegnazione Regionale 2014	€ 132.399,08
Fondi per la progettazione	€ 3.411,67
Totale Fondo 2014	€ 135.810,75

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22/01/2004, per l'anno 2014, illustrato analiticamente nella tabella allegata e parte integrante del presente accordo, risulta così costituito:

1. risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2014 secondo la disciplina contrattuale con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2 dello stesso CCNL e così composta:

COSTITUZIONE FONDI PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA FONDO UNICO PER LE RISORSE DECENTRATE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' <i>ai sensi del "protocollo di intesa per la contrattazione collettiva decentrata di livello territoriale degli Enti di gestione delle Aree protette - XVIII accordo", sottoscritto in sede regionale in data 11/11/2013"</i>		
COD.	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
	Quota Media Salario Accessorio di € 8.262,96 X n° teorico di dipendenti non titolari di P.O. (12)	€ 99.155,56
	Quota integrativa del F.E.S. di € 561,21 X n° teorico di dipendenti non titolari di P.O. (12)	€ 6.734,52
	Fondo Posizioni Organizzative teorico	€ 26.509,00
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI 2014		€ 132.399,08

2. si da atto che per il 2014 non sono previste risorse variabili nella costituzione del fondo efficienza servizi che ammonta pertanto € 132.399,08.



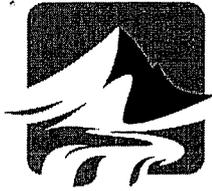
TITOLO III

Utilizzo delle Risorse Stabili

Le parti convengono di destinare le risorse stabili al finanziamento degli istituti economici riassunti nella sottostante tabella, ed enunciati nel dettaglio nei seguenti articoli :

DESTINAZIONE FONDI PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA FONDO UNICO PER LE RISORSE DECENTRATE DESTINAZIONI NON CONTRATTATE SPECIFICATAMENTE DAL C.I.D. DI RIFERIMENTO		
COD.	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
U07A	Indennità di comparto quota a carico del fondo (art. 5 CID)	€ 7.335,45
U225	Progressioni orizzontali storiche (art. 4 CID)	€ 30.439,91
U893	Posizioni organizzative (art. 6 CID) – 2 posizioni “C” dal 01/03 al 31/12/2014	€ 25.133,34
U08A	Indennità di responsabilità/professionalità	€ 0,00
U257	Indennità di turno, rischio, disagio, ecc.	€ 0,00
U09A	Produttività / Performance collettiva	€ 0,00
U10A	Produttività / Performance individuale	€ 0,00
U998	Altri istituti non compresi fra i precedenti (incentivi ex art. 92 DLgs 163/2006)	€ 3.411,67
DESTINAZIONI NON CONTRATTATE DAL CID 2014		€ 62.908,70

DESTINAZIONI CONTRATTATE SPECIFICATAMENTE DAL C.I.D. DI RIFERIMENTO		
COD.	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
U515	Progressioni orizzontali contrattate	€ 0,00
U885	Posizioni organizzative contrattate	€ 0,00
U11A	Indennità di responsabilità/professionalità contrattate (art.11 CID)	€ 9.833,00
U254	Indennità di turno, rischio, disagio, ecc. contrattate (art.12 CID)	€ 2.300,00
U252	Produttività / Performance collettiva (art. 14 CID)	€ 57.357,38
U995	Altri istituti non compresi fra i precedenti contrattati	€ 0,00
DESTINAZIONI CONTRATTATE DAL C.I.D. 2014		€ 69.490,38
TOTALE DESTINAZIONE FONDI PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA		€ 132.399,08



**ART. 4 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO
DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI GIA' STABILITE
AL 31/12/2012 - ART. 17, COMMA 2, LETT. B) DEL CCNL DELL'1.4.1999**

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo di cui al precedente art. 3, comunque comprendente la quota garantita dalla Regione Piemonte.

Gli importi utilizzati per le progressioni orizzontali non vengono detratti dal fondo in parola nel caso di cessazioni dal servizio, progressioni verticali o reinquadramenti comunque determinati del personale interessato. In tal modo le relative risorse risultano disponibili per le finalità contenute nel successivo titolo IV°. Non vengono detratti, inoltre, gli importi determinati dalla posizione economica in godimento all'interno della categoria del personale assunto con processi di mobilità esterna.

Richiamata la D.G.R. 39-28806 del 29.11.1999, con la quale la Regione Piemonte ha concesso le risorse necessarie per una progressione economica orizzontale a favore di tutti i dipendenti in servizio al 01.06.1999, richiamati i contratti decentrati relativi agli anni dal 2000 al 2013, con i quali sono stati decise, sulla base di idonei criteri, altre progressioni economiche orizzontali da remunerare con risorse attinte dal fondo, l'utilizzo di quest'ultimo per il pagamento di progressioni economiche già calcolate a tutto il 31/12/2014 è come di seguito specificato:

Progressioni orizzontali teoriche anno 2014 *	€ 30.439,91
Led ex 4 qf riassorbito in progressioni orizzontali	€ 0,00
Arretrati contrattuali per p.e.o. relativi all'anno 2011 a carico del Fondo	€ 0,00

* tutto il personale è stato calcolato al 100%.

Si ribadisce che, secondo quanto esplicitato nel "Protocollo di intesa per la contrattazione collettiva decentrata di livello territoriale degli Enti di gestione delle Aree protette - XVIII accordo", sottoscritto in sede regionale in data 11/11/2013, gli oneri riflessi relativi alle progressioni orizzontali del personale sono sostenuti con risorse economiche stanziare sul capito 45 del bilancio e non sono, pertanto, a carico del F.E.S.

In fase di liquidazione, eventuali economie verranno ridistribuite attraverso incremento in primo luogo dell'art.9.2 (maggiorazioni orario notturno, festivo e festivo/notturno) ovvero del f.do incentivante di cui all'art.14.1.

Suddivisione delle quote destinate a Progressioni Orizzontali divise per categoria sulla base degli accordi fino al 2013, valevoli per l'anno 2014, calcolata conteggiando il personale a regime di tempo pieno.



Dipendenti per categoria	Categoria	Progressioni orizzontali + ex Led anno 2014 già attribuiti con precedenti accordi
CATEGORIA D3		
n. 2	D6	€ 8.676,59
TOTALE CAT. D3		€ 8.676,59
CATEGORIA D1		
n. 2	D4	€ 9.123,94
n.1	D3	€ 3.435,72
TOTALE CAT. D1		€ 12.559,66
CATEGORIA C		
n. 1	C5	€ 2.651,10
n. 1	C4	€ 1.804,79
n.1	C3	€ 1.103,34
n.1	C2	€ 502,35
TOT. CAT. C		€ 6.061,58
CATEGORIA B3		
n. 1	B7	€ 1.785,85
TOTALE CAT. B3		€ 1.785,85
CATEGORIA B1		
n. 1	B4	€ 1.356,23
TOTALE CAT. B1		€ 1.356,23
TOTALE PROGRESSIONI ORIZZONTALI TEORICHE		€ 30.439,91

ART. 5 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI COMPARTO ANNO 2014

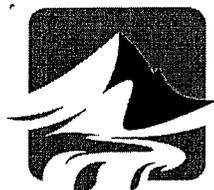
5.1 euro 7.335,45

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione, per l'anno di cui trattasi, dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22.01.2004. Per l'anno 2014 le quote mensili dell'indennità di comparto garantite dalla Regione Piemonte sono pari a:

Dipendenti	Categoria all'01/01/13	Indennità di comparto complessiva anno 2014 Tab. D Colonne (2) e (3)	
		Costo unitario	Costo totale
n. 6*	D	€ 51,90	€ 3.435,91
n. 6*	C	€ 45,80	€ 3.032,07
n. 2	B	€ 39,31	€ 867,47
Totali n. 14			€ 7.335,45
TOTALE FINANZIATO CON RISORSE DECENTRATE STABILI		€ 7.335,45	

* Categoria con personale in part-time e/o in maternità facoltativa

L'Ente Parco provvede ad applicare l'indennità di comparto secondo le direttive del CCNL vigente, per un totale annuo complessivo di € 7.335,45.



ART. 6 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE E ALTE PROFESSIONALITA'

6.1 COSTITUZIONE DEL FONDO TEORICO PER LE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Secondo quanto esplicitato nel "Protocollo di intesa per la contrattazione collettiva decentrata di livello territoriale degli Enti di gestione delle Aree protette - XVIII accordo", sottoscritto in sede regionale in data 11/11/2013, il valore del Fondo teorico per le Posizioni organizzative ammonta a **euro 26.509,00**

6.2 UTILIZZO DEL FONDO TEORICO PER LE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

A seguito della concertazione tenutasi ai sensi dei vigenti CCNL e alla luce delle Determinazioni Dirigenziali assunte per l'anno 2014, il fondo teorico per le posizioni organizzative viene così utilizzato

POSIZIONI ORGANIZZATIVE	UTILIZZO DEL FONDO TEORICO PER LE POSIZIONI ORGANIZZATIVE
N. 2 POSIZIONI ORGANIZZATIVE DI TIPO C con decorrenza dal 1.3.2014 (10 mesi) assegnate secondo i criteri stabiliti dal Dirigente	€ 25.133,34

6.3 DESTINAZIONE DELLA QUOTA RESIDUA DEL TEORICO PER LE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Si dà atto che la quota del Fondo teorico per le posizioni organizzative non utilizzata per l'istituzione delle P.O. è pari ad **€ 1.375,66** e sarà impiegata per l'incremento della quota destinata alla produttività collettiva (art.14 CID) ovvero per le maggiorazioni di cui al seguente art. 9.

ART. 7 RIEPILOGO IMPIEGO RISORSE STABILI E QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE STABILI UTILIZZABILI PER GLI ISTITUTI VARIABILI

Successivamente al finanziamento prioritario degli istituti economici evidenziati agli articoli precedenti, al fine di determinare le risorse stabili utilizzabili per i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, per l'anno in corso, schematicamente si riassume di seguito l'impiego delle risorse stabili per l'anno 2014 in base al contenuto degli articoli precedenti:

IMPIEGO RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' - ANNO 2014		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 – lettera c) Fondo per le Posizioni Organizzative	€ 25.133,34
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali al 31.12.2009 – importo complessivo anno 2014	€ 30.439,91
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 33 comma 4 - richiamo tabella D Indennità di comparto: importi liquidati al personale dipendente anno 2014 di ruolo	€ 7.335,45
TOTALE IMPIEGO DELLE RISORSE STABILI		€ 62.908,70
	Rimanenze risorse stabili da utilizzare per finanziare gli istituti variabili 2014	€ 69.490,38
TOTALE RISORSE STABILI 2014		€ 132.399,08



TITOLO IV

Finanziamento Istituti Variabili

ART. 8 INDIVIDUAZIONE DEL FONDO DISPONIBILE

Le parti convengono di destinare interamente il fondo disponibile pari ad € 69.490,38 per il finanziamento degli istituti variabili enunciati nei successivi articoli.

ART. 9 UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI DESTINATE AL PAGAMENTO DEGLI STRAORDINARI E DELLE MAGGIORAZIONI ORARIO NOTTURNO, FESTIVO E FESTIVO/NOTTURNO E 2014 (Art. 24 CCNL 1/4/1999)

9.1 STRAORDINARI ANNO 2014
euro 0,00.

9.2 MAGGIORAZIONI ORARIO NOTTURNO, FESTIVO E FESTIVO/NOTTURNO 2014
euro 2.000,00.

In fase di liquidazione, eventuali economie verranno ridistribuite attraverso incremento del f.do incentivante di cui all'art. 14

ART. 10 UTILIZZO DI RISORSE VARIABILI DESTINATE ALL'INTEGRAZIONE DELL'INDENNITA' DEI TITOLARI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Per l'anno 2014 si stabilisce non destinare risorse variabili all'integrazione del fondo per le posizioni organizzative.

ART. 11 UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI DESTINATE AL PAGAMENTO DELL'INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI CUI ALL'ART. 36 DEL CCNL 22/1/2004

11.1 INDENNITA' DI RESPONSABILITA' - ART. 36 DEL CCNL 22/1/2004
Euro 9.833,00

Ai dipendenti che esercitano ruoli che comportano specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lettera F) del CCNL dell'1.04.1999, viene riconosciuto un compenso compreso tra un minimo di € 1.000,00 ed un massimo di € 2.500,00 annui come previsto dall'art. 36 del CCNL del 22.01.2004 e s.m.i., ridefinito nei valori minimi dal 13° accordo sindacale regionale.

L'amministrazione dell'Ente, a seguito di una valutazione dei carichi di lavoro e delle particolari responsabilità che investono alcuni dipendenti delle categorie "D" - "C" e "B" non interessati dall'attribuzione di posizione organizzativa, relativamente all'anno 2014 riconferma gli accordi intercorsi nelle precedenti trattative, dettagliando ulteriormente gli importi come segue:

- Responsabili di Servizio cat. D da 1.800,00 a 2.500,00 euro annui;
- stabilendo di erogare l'importo massimo al personale che ha ricoperto il ruolo per l'anno 2014;
- Responsabili di U.O. cat. C e B da 1.000,00 a 1.500,00 euro annui,



stabilendo di erogare l'importo massimo al personale che ha ricoperto la funzione di responsabile di unità operativa per l'anno o sue frazioni nel 2014;

Risultano pertanto individuati i seguenti ruoli:

Responsabile area vigilanza	(D1)	Responsabilità del Servizio Vigilanza periodo gennaio - dicembre (12 mesi)	€ 2.500,00
Responsabile area Tecnica (gen/febbraio)	(D3)	Responsabilità del Servizio Tecnico periodo gennaio - febbraio (2 mesi)	€ 416,67
Responsabile area Amministrativa (gen/dicembre)	(D1)	Responsabilità del Servizio Bilancio periodo gennaio - dicembre (12 mesi)	€ 2.500,00
Responsabile area didattica e fruizione (gen/dicembre)	(D1)	Responsabilità del Servizio Promozione periodo gennaio - dicembre (12 mesi)	€ 2.500,00
Responsabile area Amministrativa (gen/febbraio)	(D3)	Responsabilità Servizio Amministrazione trasparente periodo gennaio - febbraio (2 mesi)	€ 416,67
Responsabile squadra tecnica Operaio Capo (gen/dic)	(B3)	Responsabilità della squadra tecnica (operai) (periodo gennaio - dicembre (12 mesi)	€ 1.500,00
TOTALE ATTRIBUITO 2014			€ 9.833,00

ART. 12 UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI DESTINATE AL PAGAMENTO INDENNITA' VARIE

12.1 INDENNITA' DI CUI ALL'ART. 36 DEL CCNL 14/9/2000 PER MANEGGIO VALORI **euro 300,00**

Nell'anno 2014, il valore dell'indennità per i dipendenti che hanno svolto l'attività economica nonché incassi museali, per vendite di gadget e attività didattica a pagamento, è stabilito in euro 300,00 complessivi annuali.

ART. 13 UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI DESTINATE AL PAGAMENTO DELL'INDENNITA' DI CUI ALL'ART. 92 DEL D.Lgs 163/2006 E S.M.I.

13.1 INDENNITA' DI CUI ALL'ART. 92 DEL D.LGS. 163/2006 E S.M.I. **Euro € 3.411,67**

PROGETTO	QUOTA EX ART 92 DEL D.LGS. 163/2006
Interventi di riqualificazione del comprensorio agroforestale di Staffarda	€ 1.081,60
Pista ciclabile di Staffarda	€ 314,43
Valorizzazione e messa in sicurezza del Tunnel delle Traversette	€ 1.773,15
Pavimentazione del Centro Visita di Faule	€ 242,49



Le parti danno atto che, nell'anno 2014, l'importo transitato sul fondo al fine del pagamento previsto all'art. 92 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i., è pari ad Euro € 3.411,67. L'importo di cui sopra viene ripartito secondo quanto approvato in sede di Contrattazione Decentrata in data 19/06/2014

L'importo è riferito ai dipendenti aventi diritto in base alle norme vigenti e avuto riguardo a lavori realizzati nel biennio 2013-2014.

ART. 14 UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI DESTINATE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI

14.1 FONDO INCENTIVANTE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI

Le risorse complessivamente ancora disponibili vengono destinate per finanziare la produttività ed il miglioramento dei servizi e sono quantificate in **euro 57.357,38**.

Tali risorse vengono assegnate in funzione degli obiettivi e dei programmi indicati dagli strumenti di programmazione adottati dall'Ente Parco.

In fase di liquidazione, l'importo sarà incrementato da eventuali economie derivanti dall'utilizzo delle risorse del presente contratto.

L'attribuzione dei compensi è stata resa possibile dall'applicazione di quanto previsto dall'art. 18 del CCNL del 01/04/1999 "Compensi per produttività" così come modificato dall'art. 37 del CCNL 24 gennaio 2004, essendo pienamente soddisfatte le prerogative previste ai commi 1,2,3.

14.2 MODALITA' DI RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI

Relativamente alla quantificazione della quota attribuita ai dipendenti, verranno attribuiti dal Direttore a ogni dipendente n. 3 progetti il cui valore è così definito:

Progetto n. 1 - valore parametrato al livello giuridico ed alla percentuale del tempo lavorativo (part time o tempo pieno) secondo i criteri di cui all'allegato 4

Progetto n. 2 - valore parametrato al livello giuridico ed alla percentuale del tempo lavorativo (part time o tempo pieno) secondo i criteri di cui all'allegato 4

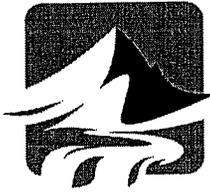
Progetto n. 3 - valore fisso secondo i criteri di cui all'allegato 4

Per l'attribuzione del progetto n. 3, il Direttore istituirà n. 6 progetti del valore di euro 900 e n. 5 progetti del valore di euro 500, per una quota pari a complessivi euro 7.900 del fondo. L'attribuzione ai singoli dipendenti avverrà secondo quanto stabilito nell'allegato 5.

Si dà atto che l'utilizzo di detti parametri permette una ripartizione basata su criteri oggettivi e di incentivazione della performance.

La valutazione dei progetti sarà effettuata dal Direttore dell'Ente Parco, supportato dai Responsabili dei Servizi, così come dai criteri stabiliti in sede di trattativa sindacale del 12/09/2013, che si allegano quale parte integrante del presente contratto (allegato 5).

Per accedere al fondo produttività i dipendenti dovranno svolgere i progetti assegnati nei tempi prescritti.



TITOLO V

Disposizioni finali

ART. 15 DISPOSIZIONE FINALE.

Per quanto non previsto dal presente C.I.D. in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente contratto conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione fatto salvo quanto disposto nei precedenti articoli 1 e 2.

ART. 16 ECONOMIE.

Le somme non erogate a seguito di assenze, come da L. 133/2008, costituiscono economie di bilancio e non vengono ripartite.

Letto, approvato e sottoscritto.

N. 5 Allegati quale parte integrante e sostanziale del contratto 2014

La delegazione di parte pubblica:

Dott. Massimo Grisoli

Delegazione di parte sindacale:

(CGIL) FP

(UIL)

RSU Marco Rastelli

ALLEGATO N.1 AL CID DEL 11-11-2014
 Tabella delle indennità di comparto

INDENNITA' DI COMPARTO anno 2014

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

P. E.	NOME	PROFILO	mensilità 2014	VALORE MENSILE EURO	TOTALE TEORICO ANNO 2014	part time	TOTALE TEORICO PART TIME
D6	DE CASA	Funzion. Amministr. Contab.	12	51,90	622,80	100,00%	622,80
D6	PASERI	Funzionario Tecnico	12	51,90	622,80	100,00%	622,80
D3	GARABELLO	Istruttore Direttivo Vigilanza	12	51,90	622,80	100,00%	622,80
D4	PAUTASSO	Funz.Amm. 83,33%	12	51,90	622,80	83,33%	518,98
D4	RIBETTO	Istruttore Direttivo Tecnico	12	51,90	622,80	100,00%	622,80
D1	FUGA	Funzionario Tecnico	12	51,90	622,80	100,00%	622,80
						TOT. CAT. D	3.632,98
C2	RASTELLI	Guardiaparco	12	45,80	549,60	100,00%	549,60
C1	REBECCHI	Guardiaparco	12	45,80	549,60	100,00%	549,60
C1	SANTO	Guardiaparco	12	45,80	549,60	100,00%	549,60
C5	GAGGINO	Istruttore tecnico	12	45,80	549,60	75,00%	412,20
C4	ENRIA	Istruttore Amministrativo 83,33%	12	45,80	549,60	83,33%	457,98
C3	PARDINI	Istruttore Amministrativo 66,67%	12	45,80	549,60	66,67%	366,42
						TOT. CAT. C	2.885,40
B7	MIRETTI	Operaio Capo	12	39,31	471,72	100,00%	471,72
B4	BAINOTTI	Esecutore tecnico	12	39,31	471,72	100,00%	471,72
						TOT. CAT. B	943,44
TOTALE TEORICO - SENZA TENER CONTO DEI PART TIME					7.977,84		
TOTALE TEORICO - TENENDO CONTO DELLE PERCENTUALI DI PART TIME							7.461,82

COMPARTO ANNO 2014 (cristallizzato importo 2012)

€ **7.335,45**

D	3.673,10	
C	2.838,12	2012
B	824,23	

[Handwritten signatures and initials]

PROGRESSIONI ORIZZONTALI - proiezione su 2014 con personale a tempo parziale quantificato al 100%

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

P. E.	NOME	PROFILO	CATEGORIA BASE	CATEGORIA A ATTUALE	IMPORTO	MESI	VALORE MENSILE EURO	TOTALE ANNO 2014 EURO
D6	DE CASA	Funzionario Amministrativo ex 8 qf	D3	D6	4.004,58	13	333,72	4.338,30
D6	PASERI	Funzionario Tecnico ex 8 qf	D3	D6	4.004,58	13	333,72	4.338,30
D4	PAUTASSO	Funzionario Amministrativo	D1	D4	4.211,05	13	350,92	4.561,97
D4	RIBETTO	Funzionario Tecnico	D1	D4	4.211,05	13	350,92	4.561,97
D3	GARABELLO	Funzionario resp. Serv. Vig.	D1	D3	3.171,43	13	264,29	3.435,72
D1	FUGA	Funzionario Tecnico	D1	D1	0,00	13	0,00	0,00
C5	GAGGINO	Istruttore Tecnico	C1	C5	2.447,17	13	203,93	2.651,10
C4	ENRIA	Istruttore Amministrativo	C1	C4	1.665,96	13	138,83	1.804,79
C3	PARDINI	Istruttore Amministrativo	C1	C3	1.018,47	13	84,87	1.103,34
C2	RASTELLI	Guardiaparco	C1	C2	463,71	13	38,64	502,35
C1	REBECCHI	Guardiaparco	C1	C1	0,00	13	0,00	0,00
C1	SANTO	Guardiaparco	C1	C1	0,00	13	0,00	0,00
B7	MIRETTI	Operai Capo	B3	B7	1.648,48	13	137,37	1.785,85
B4	BAINOTTI	Esecutore tecnico	B1	B4	1.251,90	13	104,33	1.356,23
	TOTALI					182	2.341,53	30.439,91

PROGRESSIONI ORIZZONTALI - proiezione su 2014 con personale a tempo parziale

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

P. E.	NOME	PROFILO	CATEGORIA BASE	CATEGORIA ATTUALE	IMPORTO	MESI	VALORE MENSILE EURO	TOTALE ANNO 2013 EURO	% PART TIME	VELOCE EFFETTIVO 2014
D6	DE CASA	Funzionario Amministrativo ex 8 qf	D3	D6	4.004,58	13	333,72	4.338,30	100%	4.338,30
D6	PASERI	Funzionario Tecnico ex 8 qf	D3	D6	4.004,58	13	333,72	4.338,30	100%	4.338,30
D4	PAUTASSO	Funzionario Amministrativo	D1	D4	4.211,05	13	350,92	4.561,97	83,33%	3.801,49
D4	RIBETTO	Funzionario Tecnico	D1	D4	4.211,05	13	350,92	4.561,97	100%	4.561,97
D3	GARABELLO	Funzionario resp. Serv. Vig.	D1	D3	3.171,43	13	264,29	3.435,72	100%	3.435,72
D1	FUGA	Funzionario Tecnico	D1	D1	0,00	13	0,00	0,00	100%	0,00
C5	GAGGINO	Istruttore Tecnico	C1	C5	2.447,17	13	203,93	2.651,10	75,00%	1.988,33
C4	ENRIA	Istruttore Amministrativo	C1	C4	1.665,96	13	138,83	1.804,79	83,33%	1.503,93
C3	PARDINI	Istruttore Amministrativo	C1	C3	1.018,47	13	84,87	1.103,34	66,67%	735,60
C2	RASTELLI	Guardiaparco	C1	C2	463,71	13	38,64	502,35	100%	502,35
C1	REBECCHI	Guardiaparco	C1	C1	0,00	13	0,00	0,00	100%	0,00
C1	SANTO	Guardiaparco	C1	C1	0,00	13	0,00	0,00	100%	0,00
B7	MIRETTI	Operai Capo	B3	B7	1.648,48	13	137,37	1.785,85	100%	1.785,85
B4	BAINOTTI	Esecutore tecnico	B1	B4	1.251,90	13	104,33	1.356,23	100%	1.356,23
	TOTALI					182	2.341,53	30.439,91		28.348,05

Tabella delle progressioni orizzontali

Dipendenti per categoria	Categoria	Progressioni orizzontali + ex Led già attribuiti con precedenti accordi - ANNO 2014
CATEGORIA D3		
n. 2	D6	€ 8.676,59
TOTALE CAT. D3		€ 8.676,59
CATEGORIA D1		
n. 2	D4	9.123,94
n. 1	D3	3.435,72
TOTALE CAT. D1		€ 12.559,66
CATEGORIA C		
n. 1	C5	€ 2.651,10
n. 1	C4	€ 1.804,79
n. 1	C3	€ 1.103,34
n. 1	C2	€ 502,35
TOTALE CAT. C		€ 6.061,58
CATEGORIA B3		
n. 1	B7	€ 1.785,85
TOTALE CAT. B3		€ 1.785,85
CATEGORIA B1		
n. 1	B4	€ 1.356,23
TOTALE CAT. B1		€ 1.356,23
Arretrati		
TIME		€ 30.439,91

Dipendenti per categoria	Categoria	Progressioni orizzontali + ex Led già attribuiti con precedenti accordi - ANNO 2014
CATEGORIA D3		
n. 2	D6	€ 8.676,59
TOTALE CAT. D3		€ 8.676,59
CATEGORIA D1		
n. 2	D4	8.363,46
n. 1	D3	3.435,72
		€ 11.799,18
TOTALE CAT. D1		
CATEGORIA C		
n. 1	C5	€ 1.988,33
n. 1	C4	€ 1.503,93
n. 1	C3	€ 735,60
n. 1	C2	€ 502,35
TOTALE CAT. C		€ 4.730,21
CATEGORIA B3		
n. 1	B7	€ 1.785,85
TOTALE CAT. B3		€ 1.785,85
CATEGORIA B1		
n. 1	B4	€ 1.356,23
TOTALE CAT. B1		€ 1.356,23
Arretrati		
TOTALE PROGRESSIONI ORIZZONTALI - PART TIME		€ 28.348,05

Valore dei progetti attribuiti a ogni dipendente

VALORE PROGETTO n. 1 (FP-7.900) / S x L x %pt x 0,5
 VALORE PROGETTO n. 2 (FP-7.900) / S x L x %pt x 0,5
 VALORE PROGETTO n. 3 valore fisso di 500 o 900 euro

QUOTA
 PRODUTTIVITA' (progetto 1 + progetto 2 + progetto 3) x V

DEFINIZIONE DEI PARAMETRI

Valore fondo incentivante la produttività	FP		
Parametro legato al livello giuridico	L	per i dipendenti di categoria B	1,00
		per i dipendenti di categoria C	1,05
		per i dipendenti di categoria D	1,10
Parametro legato la part time	%pt		
Sommatoria del valore (L x %p.t.) per tutti i dipendenti non titolari di PO	S		
Valutazione del Dirigente	V	inadeguato (fino a 130 punti)	0,00
		discreto (da 131 a 179 punti)	0,60
		ottimo (da 180 a 300 punti)	1,00

CRITERI PER L'EROGAZIONE DEI COMPENSI INCENTIVANTI

LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI

L'erogazione della quota destinata alla produttività ed al miglioramento dei servizi avverrà tramite la realizzazione di progetti obiettivo assegnati ai singoli dipendenti.

Tali risorse del Fondo variabile sono assegnate in funzione degli obiettivi e dei programmi indicati negli strumenti di programmazione dell'Ente.

Ogni dipendente, per accedere alla produttività, svolgerà n. 3 progetti che saranno assegnati secondo le seguenti modalità:

1. I dipendenti presentano al Direttore almeno 4 progetti ed il Direttore ne assegna 2 fra questi il cui valore sarà parametrato al livello giuridico ed alla percentuale del tempo lavorativo (part time o tempo pieno).
2. Il Direttore assegnerà, inoltre, un terzo progetto di valore fisso. L'assegnazione ai dipendenti avverrà in base alle esigenze organizzative ed il suo valore sarà indipendente dalla percentuale del tempo lavorativo (part time o tempo pieno) e dal livello giuridico ricoperto. Numero e valore di questi progetti è definito dalla contrattazione decentrata.

Il valore dei parametri legati a livello giuridico e part time sono definiti in sede di contrattazione.

I progetti sono assegnati al diretto interessato con apposito atto amministrativo, tenendo conto del programma operativo, del profilo professionale. La partecipazione ai progetti è discrezionale, in caso di non accettazione, il dipendente comunica la proprio rinuncia.

Qualora esigenze organizzative, carichi di lavoro ordinari o motivi di salute non consentano di portare a termine un progetto assegnato il Direttore può modificare l'assegnazione del progetto nel corso dell'anno.

Nell'ambito delle risorse assegnate, Il Direttore, utilizzando le schede di valutazione di seguito allegate, provvede al termine dell'esercizio in corso a valutare il personale dipendente al fine di verificare l'esecuzione dei progetti e l'apporto individuale.

La valutazione del personale è effettuata in base ad un sistema unico che tiene conto per il 70% del valore del raggiungimento di obiettivi predeterminati e per il restante 30% da un sistema di valutazione dell'apporto individuale del dipendente .

L'erogazione del premio incentivante avverrà a consuntivo, possibilmente entro il mese di marzo dell'anno successivo.

1. Valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi:

Il Direttore dell'Ente, valuta se gli obiettivi individuali assegnati ai dipendenti sono stati raggiunti. Il Direttore valuta tutti i dipendenti ed i risultati dei progetti assegnati al personale e si può avvalere, per la valutazione dei dipendenti di categoria B e C, della consulenza di Responsabili dei Servizi di appartenenza.

Si ribadisce che la valutazione deve tenere conto della categoria in cui è collocato il dipendente, e dei compiti a questo assegnati dal profilo di competenze.

Si ribadisce che la valutazione non dovrà essere influenzata da assenze quali quelle dovute a permessi, maternità, permessi di cui alla L.104, etc... o da assenze maturate dal dipendente per lo svolgimento di attività di carattere istituzionale, di rappresentanza del personale o relative a cariche eventualmente ricoperte



La somma delle singole valutazioni positive definisce il raggiungimento degli obiettivi assegnati. Ad un progetto non effettuato si attribuisce valutazione pari a zero.

I giudizi sono espressi per ognuno dei tre progetti sono espressi in 70/70

Esempio

Progetto 1	50/70
Progetto 2	50/70
Progetto 3	50/70
TOTALE	150/210

2. Valutazione dell'apporto individuale

Tutti i dipendenti sono oggetto di valutazione dell'apporto individuale secondo il seguente sistema di valutazione che tiene conto di iniziativa, partecipazione, professionalità, precisione ed efficacia dimostrata nell'esercizio di riferimento

I giudizi complessivi sono fissati nel seguente modo:

al giudizio "inadeguato" è attribuito il valore 1

al giudizio "discreto" e "buono" è attribuito il valore 2

al giudizio "distinto" e "ottimo" è attribuito il valore 3

Detti valori sono moltiplicati per un parametro fisso pari a 6

ESEMPIO:

	Valutazione	Valore	Parametro fisso	Punti
Iniziativa	Distinto	3	6	18
Partecipazione	Ottimo	3	6	18
Professionalità	Ottimo	3	6	18
Precisione	Buono	2	6	12
Efficacia	Inadeguato	1	6	6
TOTALE				72/90

Valutazione complessiva:

La valutazione complessiva è data dalla sommatoria delle valutazioni espresse per gli obiettivi e per l'apporto individuale ed è così definita

Punteggio	Giudizio	Quota retr.risultato
Fino a 130	inadeguato	nessuna
da 131 a 179	discreto	60%
da 180 a 300	ottimo	100%

La quota di produttività assegnata a ciascun dipendente è pari alla somma dei valori dei 3 progetti assegnati secondo i criteri indicati in premessa.

La quota di produttività è ulteriormente parametrata al numero di mesi di servizio effettivo nel caso di attività lavorativa prestata per periodi inferiori ai dodici mesi, esclusivamente nei seguenti casi e fatte salve le disposizioni di legge e dei contratti nazionali:

- aspettativa richiesta dal dipendente

- comando presso altri Enti
- cessazione o inizio del rapporto di lavoro nel corso dell'anno

Ai fini della parametrizzazione della quota di produttività le frazioni di mese superiori a giorni 15 si conteggiano come mesi interi

Eventuali economie derivanti dalla quota di retribuzione di risultato inferiore al 100% sono ripartiti sul fondo incentivante la produttività e ripartite fra tutti i dipendenti secondo i parametri di cui sopra.

Informazione della Valutazione

Al termine di ogni anno il Direttore comunica ai dipendenti l'esito della valutazione, con relative motivazioni, consegnando allo stesso la relativa scheda, da sottoscrivere da parte dell'interessato.

Forme di contraddittorio

Nel caso in cui il Direttore abbia espresso nella valutazione complessiva un giudizio "inadeguato" o "discreto" che comporti una decurtazione della quota di produttività, comunica per scritto la decisione al Dipendente che, qualora decida di fare opposizione, può avvalersi del patrocinio di un rappresentante della Organizzazione sindacale a cui conferisce mandato.

Per quanto non espressamente previsto da questi criteri si fa riferimento a quanto praticato negli anni passati.

